



*Il Ministro della Difesa*

**Messaggio del Ministro della Difesa  
in occasione del 78° Anniversario della Liberazione**

*Donne e uomini della Difesa, militari e civili,*

*il 25 Aprile è la festa della libertà riacquisita e della pace ritrovata.*

*O meglio: per la Repubblica è la festa della libertà raggiunta per la prima volta, nella sua forma più compiuta, e dell'avvio del più lungo periodo di pace che abbia conosciuto l'Italia, in un cammino di secoli.*

*È la celebrazione di una libertà conquistata, e mai più abbandonata, dopo i travagli del conflitto più sanguinoso della storia e dopo le lacerazioni prodotte dai totalitarismi.*

*Una libertà che rappresenta uno dei diritti umani fondamentali; uno dei più invocati dai popoli di ogni tempo e di ogni regione del mondo: perché non vi è felicità senza la libertà; e ogni diritto trova nella libertà il suo preludio, così come nella pace.*

*Libertà e pace sono entrambi, del resto, valori che fanno parte del DNA politico della Nazione.*

*Per questo siamo impegnati a difenderli, ovunque sia necessario, con gli strumenti della politica, della diplomazia, e con l'impegno costante delle nostre Forze Armate: il Vostro impegno.*

*Pace e libertà, infatti, sono ideali scolpiti nel cuore degli uomini, sono desideri insopprimibili; ma non sono condizioni di per se stesse eterne, una volta ottenute: alla loro tutela occorre lavorare ogni giorno, con il medesimo impegno.*

*Perché l'idea di libertà da sola non basta, non si alimenta in virtù di semplici principi etici; ha bisogno di azione, di persone, di cittadini che ne condividano il valore profondo, che la facciano vivere e la difendano quando è minacciata.*

*Sono parole che ho avuto modo di pronunciare di fronte ai Rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche, Partigiane e d'Arma, nella giornata di ieri, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.*

*Ho voluto condividerle con Voi, in occasione di questa importante ricorrenza, perché Voi, per primi, siete i custodi di quella libertà e i protagonisti, silenziosi ma immancabilmente presenti, della sua difesa.*

*Grazie, a nome di tutti gli italiani.*

*E buon 25 Aprile!*

On. Guido CROSETTO